

" dal Regolamento edilizio: ml. 22).

" È da notarsi che - come ri-
 " sulta dalla memoria della Ripartizione
 " Tecnica Immobiliare presa a base dalla
 " C.C.I. per il parere di cui sopra - gli
 " Uffici ravvisavano la probabilità che,
 " data l'esiguità dell'intercetto previsto
 " dall'Amministrazione per un centro
 " di limitata importanza quale Vittorio
 " Veneto fosse sufficiente avere il permesso
 " di costruire anche per un'altra in-
 " feriore a quella massima sopra indicata.

" Il Consiglio di Amministra-
 " zione in adunanza del 29 maggio 1958,
 " presa conoscenza del parere favorevole e
 " espresso dalla C.C.I. "tenuto conto de-
 " gli arretramenti richiesti e dell'altezza
 " consentita dal Regolamento edilizio" ap-
 " provò l'acquisto dell'area in questio-
 " ne per il prezzo di £ 26 milioni.

" Successivamente la Sovrain-
 " tendenza ai Monumenti del Veneto
 " ha fatto conoscere che avrebbe concesso la
 " approvazione al progetto di larga mas-
 " sima, predisposto dall'Istituto, l'ini-